

2. Suite aus dem Ballett "Spartakus"

Großes Adagio

A. Chatschaturian

poco rit.

18 $\text{♩} = 68$ 4 I tr^b tr^b tr^{\sharp} tr^{\sharp}
 mp p

poco più mosso
 2 19 4 a 2 f

poco rit. a tempo I Solo mf

poco rit. a tempo poco a poco accel. Lento
 3 20 9 2 3 4 21 5 4 ob.

poco string. rit. a tempo molto rit. poco sosten. VI. I
 1 2 22 Hfe. 5 4 y Ob. I 1

23 a tempo molto rit. I Solo f

string. 3

poco sosten. a tempo molto rit. a tempo più mosso
 1 24 3 1 3 25 6

poco a poco accel. 26 Hr. 7 27 Allegro Ob., Kl., Fg. 4 VI.I accel.

27a a 2
 mp cresc. poco a poco molto ritard.

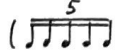
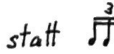
Maestoso ♩ = 68
28 ff

*)

poco rit. a tempo rit.

a tempo p 29 9

poco rit. a tempo VI.I molto rit. Lento 30 p

*) Der Komponist hat sich bei Aufführungen für die rhyth. Form ( statt ) entschieden